

bn+BRINANOVARA *Antologia delle apparizioni*

A cura di Stefano Castelli

Inaugurazione giovedì 26 gennaio 2023, h 19

26.01- 04.03.2023

La galleria Giovanni Bonelli è lieta di presentare nella sua sede milanese ***Antologia delle apparizioni***, personale dei **bn+BRINANOVARA**. La mostra si compone di un ampio ciclo di nuove opere di grande formato, realizzate per l'occasione.

La riflessione dei bn+BRINANOVARA si concentra sull'irriducibilità dell'immagine e su "una storia della pittura liberata dalla cronologia e dall'iconografia", come affermano loro stessi. Nei loro dipinti, spunti iconografici dell'arte antica vengono decostruiti e decontestualizzati, fino a ricostruire un'immagine libera, "anarchica", rivitalizzata. Dalle variazioni su un tema che finisce per essere quasi irriconoscibile nasce un nuovo alfabeto pittorico ricco di possibilità, allo stesso tempo sistematico e libero.

Grazie anche alla fase di elaborazione concettuale del dipinto, durante la quale i membri del duo lavorano come un collettivo, nascono dipinti ragionati eppure fortemente espressivi. Svariati modi pittorici vengono abilmente modulati all'interno della stessa opera: segno, campiture, iscrizione, accenni di calligrafia, colore e disegno generano un insieme coerente, non una mescolanza alla maniera postmoderna ma uno stile complessivo consapevole e inedito, "sfrenato" e sobrio.

Nel profluvio incessante di spunti visivi che caratterizza la nostra epoca, anche la pittura può scivolare nel luogo comune. I bn+BRINANOVARA mettono in atto un tentativo di rivitalizzazione dell'immagine pittorica rifuggendo ogni retorica legata alla pittura come linguaggio "eroico" e riflettendo sul concetto di manierismo inteso come compresenza di piani temporali e di stili. Anziché imbrigliarla, il metodo rigoroso libera l'espressività e la allontana dal decorativismo.

Il formato ampio dei nuovi dipinti realizzati per questa mostra rende il discorso ancora più sistematico, coinvolgendo lo spettatore in una sorta di palinsesto di immagini e luoghi. Le coordinate spaziali del dipinto antico, evocato a sprazzi da elementi figurativi rivisitati, puntellano l'immagine contemporanea, libera di esprimersi e collocarsi in un terreno aperto che trascura le categorie di figurazione e astrazione.

Il duo **bn+BRINANOVARA**, formatosi nel 2017, è composto da Giorgio Brina (nato a Milano nel 1993, ha studiato all'Accademia di Brera) e Simone Novara (nato a Milano nel 1994, studi al Politecnico di Milano e al Wimbledon College of Art di Londra). Recentemente finalisti al Premio Francesco Fabbri (2022), vantano già collaborazioni con gallerie italiane ed estere. Tra le principali: The Address Gallery, Brescia (2022, collettiva); Crag Gallery, Torino (2021 e 2019, personali); XPinky Berlin, Berlino (2022 e 2021, collettive e 2020 personale); Dimora Artica, Milano (2021 e 2019, collettive). Finalisti nel 2019 al Premio Lissone (Museo d'Arte Contemporanea di Lissone), nel 2021 hanno esposto a Casa Testori nella mostra *Curatela*. Tra le numerose attività il duo vanta anche *lectures* tenute in istituzioni italiane e internazionali come il Mariann Steegmann Institute-Kunst & Gender di Brema, Germania (2021).

bn+BRINANOVARA

Anthology of Apparitions

Curated by Stefano Castelli

26.01- 04.03.2023

Galleria Giovanni Bonelli is pleased to present in its Milan space *Anthology of Apparitions*: solo show by bn+BRINANOVARA. The exhibition consists of a wide cycle of new large-format works, created for the occasion.

The research of bn+BRINANOVARA focuses on the irreducibility of the image and on "a history of painting freed from chronology and iconography", as they themselves say. In their paintings, iconographic cues from ancient art are deconstructed and decontextualised, until a free, 'anarchic', revitalised image is reconstructed. From the variations on a theme that ends up being almost unrecognisable, a new pictorial alphabet is born that is rich in possibilities, at the same time systematic and free.

Thanks also to a conceptual phase of elaboration, during which the members of the duo work as a collective, reasoned yet strongly expressive paintings are created. Various pictorial modes are skilfully modulated within the same work: sign, fields, inscription, hints of calligraphy, colour and drawing generate a coherent whole, not a postmodern-style mixture but a conscious and unprecedented overall style, 'unrestrained' and sober.

In the incessant flood of visual cues that characterises our age, even painting can slip into the commonplace. bn+BRINANOVARAs implement an attempt to revitalise the pictorial image by eschewing any rhetoric linked to painting as a 'heroic' language and reflecting on the concept of mannerism understood as the co-presence of temporal planes and styles. Rather than harnessing it, the rigorous method frees expressiveness and distances it from decorativism.

The large format of the new paintings created for this exhibition makes the discourse even more systematic, involving the viewer in a kind of palimpsest of images and places. The spatial coordinates of the ancient painting, evoked in flashes by revisited figurative elements, prop up the contemporary image, free to express itself and place itself in an open terrain that disregards the categories of figuration and abstraction.

The duo **bn+BRINANOVARA**, formed in 2017, is composed of Giorgio Brina (born in Milan in 1993, studied at the Brera Academy) and Simone Novara (born in Milan in 1994, studied at the Politecnico of Milan and Wimbledon College of Art in London). Recently finalists in the Premio Francesco Fabbri (2022), they already boast collaborations with Italian and foreign galleries. Among the main ones: The Address Gallery, Brescia (2022, group show); Crag Gallery, Turin (2021 and 2019, solo shows); XPinky Berlin, Berlin (2022 and 2021, group shows and 2020 solo show); Dimora Artica, Milan (2021 and 2019, group shows). Finalists in 2019 at the Premio Lissone (Lissone Museum of Contemporary Art), in 2021 they exhibited at Casa Testori in the exhibition *Curatela*. Among their numerous activities, the duo also boasts lectures at Italian and international institutions such as the Mariann Steegmann Institute-Kunst & Gender in Bremen, Germany (2021).